

COMUNICATO STAMPA

Roma, 23 agosto 2022

Medici di base dipendenti? Silvestro Scotti (FIMMG): «Crisanti forse non conosce le best practice europee, strano per un "professore" e per di più candidato nel collegio Europa».

«Crisanti è un ottimo microbiologo e mai penseremmo di confrontarci con lui su temi di sua competenza e conoscenza, non ci rassicurano però le sue dichiarazioni sul ruolo che dovrebbero avere i medici di famiglia, non avendo il "professore" le stesse competenze in fatto di politica e organizzazione dei servizi sanitari». Silvestro Scotti, segretario generale Fimmg, commenta con sarcasmo quanto affermato da Andrea Crisanti, vale a dire che “i medici di medicina generale devono diventare dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale”. «È strano che un'affermazione simile - prosegue Scotti - arrivi da chi è candidato nel Collegio Europa, perché afferma un principio che proprio in Europa non trova quasi nessun riscontro. Forse Crisanti lo ha dimenticato, o lo ignora. Nella stragrande maggioranza dei paesi europei i medici di medicina sono legati al Sistema Sanitario Nazionale da un rapporto di convezione, così come avviene in Italia, e questo garantisce un'autonomia gestionale e una maggiore efficienza dell'assistenza prestata. Forse è meglio che continui a interessarsi della sua disciplina e lasci ad altri i temi su cui evidentemente deve documentarsi di più e meglio».

Per ulteriori informazioni:

Responsabile comunicazione Nazionale
Fiorenzo Corti +39 3357681976
fiorencortim@msn.com

FIMMG
Federazione Italiana
Medici di Famiglia

piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
<http://www.fimmg.org>

telefono 0654896625
telefax 0654896645
e-mail: fimmg@fimmg.org